

Progetto “*Scenari del XX secolo*” a.s. 2019-2020

EFFETTO '68. MOVIMENTI GIOVANILI, CULTURA E POLITICA IN ITALIA E NEL MONDO

A partire dall'anno scolastico 1999/2000 la Provincia di Pistoia e l'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Provincia di Pistoia collaborano alla realizzazione di un progetto di interesse provinciale di approfondimento della Storia del '900, denominato “*Scenari del XX Secolo*”; a partire dallo scorso anno il progetto è realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

L'obiettivo è fornire strumenti per una conoscenza della storia contemporanea in senso critico, approfondendo tematiche quali la memoria storica, l'interazione con altre culture, il valore della solidarietà e l'educazione alla tolleranza.

Gli incontri di approfondimento previsti sono sei, quattro destinati alle giornate istituzionali (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Giorno della memoria delle vittime del terrorismo, Festa di Liberazione) e due al tema selezionato in condivisione con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Pistoia.

Il tema prescelto per questo anno scolastico è “*Effetto '68. Movimenti giovanili, cultura e politica in Italia e nel mondo*”, un anno di grandi cambiamenti sotto tutti i punti di vista, politici, sociali e culturali, necessariamente trattato su più livelli: quello internazionale, nazionale e locale.

Un anno intenso, nella storia repubblicana e mondiale, scandito dall'esplosione internazionale dei movimenti studenteschi e da eventi destinati a segnarne una cornice: dall' “offensiva del Tet”, al maggio francese, dalla primavera di Praga alla Cina di Mao, contraddistinto da una comunicazione nuova e dirompente, di una generazione postbellica, che in Europa e in America viveva la Guerra fredda mentre gli altri continenti affrontano guerre e mutamenti caldissimi.

A distanza di più di cinquanta anni, storia e memoria costituiscono un groviglio, e per districarlo con cura non bastano le fonti tradizionali, ma abbiamo bisogno anche della dimensione soggettiva: il cinema, la fotografia, i manifesti e i muri.

Erik Hobsbawm parla del dato generazionale come criterio interpretativo del '68, “l'età dell'oro”. Una generazione che vive la piena occupazione, che rifiuta il potere, che produce e consuma: l'abbigliamento come identità, la musica, i viaggi.

Rompere le regole, è la regola: lo *status quo*, nelle istituzioni scolastiche, nei rapporti tra generi, nella contestazione al governo e ai partiti, nella famiglia, il primo ambito ad essere investito, e alla quale si

propone l'alternativa della comune e una nuova concezione della donna; la militanza si realizza interamente sia nella sfera pubblica che in quella privata.

Ai bisogni e ai doveri familiari si sostituiscono i desideri. L'azione collettiva si unisce al riconoscimento dell'individualità. Sarà Pasolini, l'unico a percepire l'unicità dell'edonismo e del consumismo della generazione del '68.

La famiglia, nucleo della società, sarà la parola chiave, il *fil rouge* che accompagnerà tutti gli incontri di “*Scenari del XX secolo*”, una sorte di lente, di filtro per raccontare la storia sociale e politica del '900. Le famiglie segnate dalla Shoah, le famiglie spezzate dall'esodo dalmata fiumano, le famiglie sconvolte dagli eventi violenti degli anni Settanta, segnati dalle stragi e dal terrorismo in Italia.

L'intento è mostrare uno sguardo dall'alto e dal basso, da lontano nel tempo e da vicino nella microstoria familiare.

La ventesima edizione di “*Scenari del XX secolo*”, oltre alle lezioni frontali con docenti universitari, ricercatori e testimoni, si arricchisce con altre tipologie di incontro tra cui la visione di un film e la possibilità di visite guidate.

Il corso di formazione

Gli incontri con gli studenti saranno preceduti da un corso di formazione per i docenti sul '68, al fine di analizzare il tema in modo approfondito, riservando sempre uno spazio per metodologie e pratiche per la didattica. Il corso, che si terrà nel mese di ottobre, si struttura in tre giornate con due relatori e un laboratorio didattico.

Per gli insegnanti è prevista l'autorizzazione alla partecipazione ai corsi di formazione ISRPT in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009.

L'ISRPT è parte della Rete degli Istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) *riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur* (L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).

Conoscenza come partecipazione attiva

Come già sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, il progetto prevede la produzione di articoli, esperienze, recensioni e riflessioni da parte degli studenti coinvolti.

I docenti con le loro classi potranno chiedere consulenza ed eventuali incontri ai ricercatori dell'Istituto Storico della Resistenza, coordinatori dei vari incontri, per la preparazione dei materiali. Sul sito dedicato a “*Scenari del XX secolo*” (www.scenarixxsecolo.it/), saranno condivisi le lezioni e i materiali prodotti, presentati in una giornata finale di restituzione.

PROGRAMMA

Corso di formazione docenti

1° incontro - **giovedì 17 ottobre 2019**

Ore 15 – Apertura dei lavori

Ore 15:15 - *La protesta del '68: il caso italiano*, **Simone Neri Serneri** (Università degli Studi di Firenze)

Ore 16:00 – Dibattito

Ore 16:15 - *Il '68 e il lavoro*, **Baldissara**

Ore 17:00 – Dibattito

Ore 17:10 – Pausa

Ore 17:15 - *La controinformazione. Parole e icone del movimento* a cura di **William Gambetta** (Centro studi movimenti di Parma)

Ore 18:00 – Dibattito

Ore 18:15 – Chiusura dei lavori

2° incontro – **giovedì 24 ottobre 2019**

Ore 15 – Apertura dei lavori

Ore 15:15 - *Autorità e studenti nel "lungo Sessantotto". Il caso di Pisa*, **Breccia Alessandro** (Università di Pisa)

Ore 16:00 – Dibattito

Ore 16:15 - *Sessantotto. Due generazioni*, **Francesca Socrate** (Sapienza Università di Roma)

Ore 17:00 – Dibattito

Ore 17:10 – Pausa

Ore 17:15 – *Pensare la didattica. Percorsi sul '68*, **Alice Vannucchi** (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia)

Ore 18:00 – Dibattito

Ore 18:15 – Chiusura dei lavori

3° incontro – **martedì 29 ottobre 2019**

Ore 15 – Apertura dei lavori

Ore 15:15 - *La protesta globale del '68 e la sua dimensione internazionale*, **Marcello Flores**
(Università di Siena)

Ore 16:00 – Dibattito

Ore 16:15 – *Pci e movimento studentesco (1967-68): un incontro mancato?*, **Alexander Höbel**
(Fondazione Gramsci)

Ore 17:00 – Dibattito

Ore 17:10 – Pausa

Ore 17:15 - *Studio di caso per la didattica: il nuovo diritto di famiglia e il ruolo della donna*, **Elena Vellati** (Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea)

Ore 18:00 – Dibattito

Ore 18:15 – Chiusura dei lavori

Incontri per studenti

1° incontro 1968 – mercoledì 20 novembre 2019 ore 10,30

Filippo Ferrara (Istituto Parri Bologna), *Il Sessantotto. Luoghi, protagonisti, colonna sonora*

Coordina **Alice Vannucchi** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia)

Testimonianza di **Mario Capanna**

2° incontro 1968 – lunedì 16 dicembre 2019 ore 10,30

Alberto De Bernardi (Università di Milano), *1968 in Italia, le rivolte studentesche*

Coordina **Francesca Perugi** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia)

Giorno della Memoria – data da definire

Marta Baiardi: (Istituto storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea), *Le famiglie ebraiche fra persecuzione e assistenza*

Coordina **Daniela Faralli** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia)

Testimonianza da definire

Giorno del Ricordo – mercoledì 19 febbraio 2020 ore 10,30

Gloria Nemeč (Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia),

Esercizi di memoria, narrazioni familiari fra foibe ed esodo giuliano-dalmata

Coordina **Edoardo Lombardi** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia)

Testimonianze di **Mario Cervino** e **Sergio Laganà** (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, sezione Livorno)

Giorno delle vittime delle stragi e del terrorismo – data da definire nel mese di marzo

Benedetta Tobagi (Giornalista e scrittrice)

Piazza Fontana. Il processo impossibile

Introduzione di **Filippo Mazzoni** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia)

Giorno della Liberazione – lunedì 6 Aprile 2019 ore 10,30

Proiezione del film *Pistoia 1944. Una storia partigiana* di **Gaia Cappelli** e **Matteo Cerchiai**

Introduzione di **Matteo Grasso** (Istituto storico della Resistenza di Pistoia), *La resistenza a Pistoia, caratteri e peculiarità.*